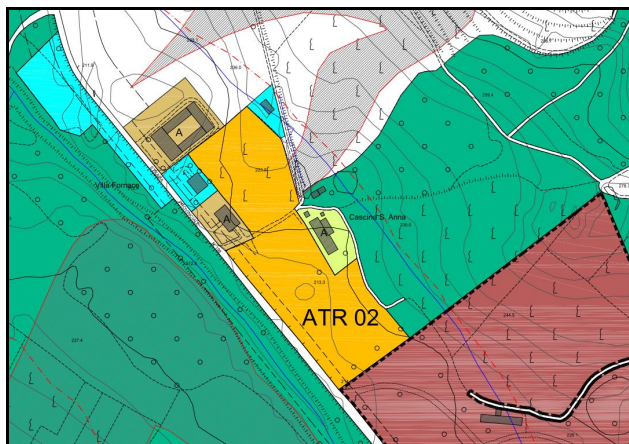


15.03. ATR-2 AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE N. 2**15.03.01. Scheda descrittiva dell'Ambito**

STRALCIO DALLA TAVOLA DI DISCIPLINA DELLE AREE

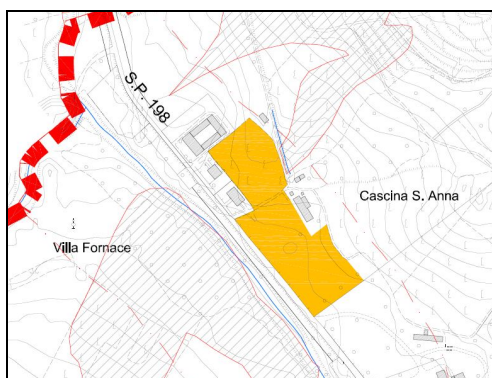
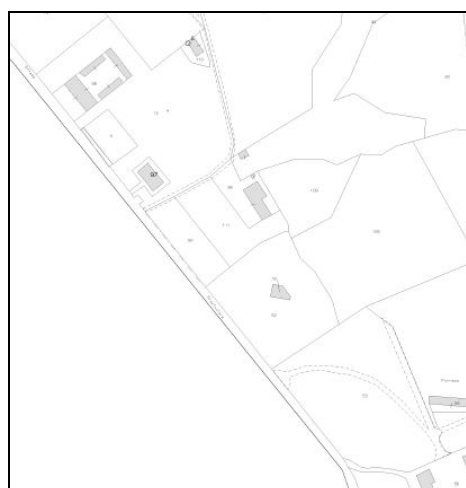
STRALCIO DALLA CARTOGRAFIA
AEROFOTOGRAMMETRICA

IMMAGINE AEREA



IMMAGINE DELL'AREA



STRALCIO CATASTALE

15.03.02. Parametri ed indici da utilizzare

St = 18.500,00 mq

Per tutti gli interventi:

- It = 0,80 mc/mq
- H = 7,50 m
- Ds = distanza dalle strade esterne allo strumento urbanistico attuativo:
secondo gli allineamenti esistenti lungo le strade
ovvero lungo la fascia di rispetto stradale
ovvero m 5,00
- Df = distanza dagli edifici esterni allo strumento urbanistico attuativo:
10,00 m
- Dc = distanza dai confini esterni allo strumento urbanistico attuativo:
metà dell'edificio più alto con un minimo di m 5,00 oppure a confine
- SPp = 1 mq ogni 10 mc di costruzione
- SVp = superficie minima pari a 1/10 della Sf, con un albero ogni 40 mq di SVp
- If = stabilito dal Piano Attuativo
- Rc = stabilito dal Piano Attuativo
- Ds-Dc-Df = distanze interne al Piano Attuativo stabilite dal medesimo

Le quantità di aree a standard urbanistico saranno calcolate sulla base delle prescrizioni regionali vigenti

15.03.03. Prescrizioni particolari per le aree pubbliche

Larghezza minima marciapiedi: ml 1,50

Larghezza minima delle strade: ml 5,50

Recinzioni verso aree pubbliche: sono consentite recinzioni con zoccolatura e superiore cancellata a giorno con caratteristiche di omogeneità nel comparto

15.03.04. Prescrizioni particolari per le aree private

Recinzioni verso le aree private esterne : verso le aree destinate all'agricoltura sono vietate le recinzioni con zoccolatura realizzata in materiali di qualsiasi tipo; è consentito l'utilizzo di recinzioni in rete metallica ed eventuale cortina arbustiva interna nonché altre tipologie in materiali naturali (legno, siepe viva, etc.)

Pitturazioni delle facciate: è prescritto l'utilizzo di tinte da reperire nella gamma delle terre chiare

15.03.05. Prescrizioni di carattere paesaggistico

- Poiché si tratta di spazi prossimi alle "aree di elevato contenuto naturalistico" di cui all'rt. 34, commi da 10 a 20 delle NTA del PTCP della Provincia di Pavia, anche se quelle soggette alla disciplina di cui al presente ambito di trasformazione sono di fatto zone coltivate a seminativo e già soggette a piano attuativo, in sede di progettazione esecutiva delle opere edilizie e infrastrutturali, si farà riferimento alle previsioni della Dgr 30194 del 25.07.1997. Dovrà esser posta comunque utile attenzione al rapporto con le succitate e limitrofe "aree di elevato contenuto naturalistico" e pertanto l'edificazione dovrà essere prevista in modo tale che la collocazione degli edifici risulti il più possibile contigua con

l'edificato esistente tanto da favorire gli insiemi compatti riservando alla cessione le aree prossime alle zone agricole esterne al comparto.